# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769218
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

### **RV - GERARCHIA**

#### **RVE - RIFERIMENTO VERTICALE**

RVEL - Livello 0

### **LC - LOCALIZZAZIONE**

#### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** PI **PVCC - Comune** Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** palazzo **LDCQ - Qualificazione** museo

**LDCN - Denominazione** 

attuale

Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

**LDCS - Specifiche** piano primo, sala 16

### **UB - UBICAZIONE**

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

**INVN - Numero** 2014OPAOA00769218\_00

**INVD - Data** 2014

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale di S. Maria Assunta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XII
PRDU - Data uscita	1893
- ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GE	COGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCD - Denominazione	Convento di S. Francesco
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
PRCS - Specifiche	sala 1
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1893
PRDU - Data uscita	1949
- ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GE	COGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Matteo
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di San Matteo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1949
PRDU - Data uscita	1986
G - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
<b>OGTD - Definizione</b>	miniatura
<b>OGTV</b> - Identificazione	insieme

/dedicazione	Exultet beneventano n. 2		
DT - CRONOLOGIA			
	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XI		
DTZS - Frazione di secolo	prima metà		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1000		
DTSF - A	1049		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura		
MIS - MISURE			
MISU - Unità	cm		
MISL - Larghezza	28		
MISN - Lunghezza	900		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto		
STCS - Indicazioni specifiche	ingiallimento, erosione, pieghe, tagli		
RS - RESTAURI			
RST - RESTAURI			
RSTD - Data	1985 ca.		
RSTN - Nome operatore	Boni S.		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il rotolo è diviso in dodici parti. I primi tre frammenti sono suddivisi ognuno in quattro scene separate da cornici orizzontali dorate con motivi ornamentali fitomorfi in inchiostro blu e rosso. Lateralmente una barra continua ugualmente dorata incornicia i frammenti. I motivi decorativi delle cornici laterali variano da motivi vegetali con tralci e foglioline, a motivi geometrici con nodi e catene. Gli altri frammenti presentano ugualmente una barra di incorniciatura laterale dal fondo per lo più dorato e con gli stessi motivi decorativi fitomorfi e geometrici arricchiti da colori vivaci. In questi le figure che illustrano il testo, si alternano alle righe di scrittura.		
	L'exultet è un rotolo in pergamena che veniva svoltato dal diacono		

dall'ambone nei riti del Sabato Santo durante i quali veniva intonato il canto della Resurrezione e nel contempo acceso il cero pasquale. Le raffigurazioni che illustravano il testo erano dipinte in senso contrario rispetto al cantore che doveva leggere e intonare i canti in modo che potevano essere ben visibili dai fedeli. Generalmente queste proponevano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento e i momenti più importanti legati strettamente alla liturgia di Pasqua. Il rotolo qui esaminato scritto in un'ariosa beneventana è ascrivibile sia per il testo che per le miniature ad un area dell'Italia meridionale databile alla prima metà del secolo XI. L'inno dell'exultet è qui trascritto nella sua redazione più ampia e si inserisce in una situazione di confine fra la liturgia beneventana e quella franco romana. La notazione musicale è del tipo beneventano, senza linee né chiave ma con guidone. Difficile è stabilire con esattezza il centro di produzione dell'exultet. La scarsità della gamma dei colori della decorazione e la fattura grafica che lascia molto spazio al disegno di base evidenziandone il contorno e le parti interne delle figure, la struttura delle barre d'incorniciatura dove tralci e foglie stilizzati si mescolano a catene, intrecci nastriforme e nodi serrati di probabile origine islamica, fanno supporre la provenienza dell'Exultet da un monastero benedettino di area campana, mentre i caratteri paleografici della scrittura lo fanno avvicinare ad un'opera proveniente da uno "scriptorium" pugliese fortemente legato alla produzione beneventano-cassinese. L'opera, come suppone la studiosa Calderoni Masetti, per il diffuso utilizzo dell'oro nei motivi decorativi, dovrebbe provenire da un centro molto ricco. Non aveva destinazione conventuale bensì episcopale in quanto nella celebrazione delle autorità religiose non sono citati né abati né prepositi, e la sede a cui era destinato doveva essere arcivescovile. Il centro politico di appartenenza non doveva conoscere la carica dei duces in quanto nella scena dell'Exultet con la Commemorazione dei Duci non compaiono i nomi relativi ai personaggi illustrati. Purtroppo la mancanza dei nomi dell'arcivescovo, del papa e dei due imperatori in questo rotolo, e generalmente presenti in altri exultet, non permette di dare una collocazione topica e cronologica al documento. Il rotolo deve essere arrivato al Duomo di Pisa agli inizi del XII secolo. Alla fine dell'Ottocento l'Opera Primaziale consegnò il rotolo, insieme ad altri oggetti d' arte, in forma di deposito temporaneo al museo Civico di Pisa per garantirne una miglior conservazione e per un maggior abbellimento del Museo stesso. Il rotolo giunse al Museo Civico già diviso in dodici parti. Lo smembramento deve essere avvenuto fra il 1877 (anno in cui è citato dal Forster ancora intatto) e gli anni Novanta. Nel catalogo del museo del 1894 risulta infatti diviso (Supino, pp. 21-22). I vari pezzi di pergamena erano connessi tra loro mediante sovrammissione dei bordi e successivo incollaggio. Il programma illustrativo dell'Exultet si apre con l'Ultima Cena e finisce con la Commemorazione dei Duci. Dopo le prime dodici scene che ricapitolano le vicende cristologiche e che corrispondono ai primi tre frammenti, inizia il testo dell'Exultet vero e proprio le cui righe di scrittura sono continuamente interrotte e anticipate dalle immagini che si riferiscono al brano successivo. Nel dodicesimo frammento compare

### **NSC - Notizie storico-critiche**

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione** generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

solo il testo che contiene la dossologia conclusiva.

**CDGS - Indicazione** 

specifica	Opera della Primaziale Pisana	
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI I	RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	4790	
FTA - FOTOGRAFIE		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	4792	
FNT - FONTI ARCHIVISTICH	Œ	
FNTP - Tipo	inventario dei beni	
FNTA - Autore	Guidi D.	
FNTT - Denominazione	Inventario 2005	
FNTD - Data	2005	
FNTF - Foglio/Carta	426	
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.	
BIBD - Anno di edizione	1989	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.	
BIBD - Anno di edizione	1986	
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 145-147	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Supino I.B.	
BIBD - Anno di edizione	1894	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Lucchesi G.P.	
BIBD - Anno di edizione	1993	
BIBN - V., pp., nn.	p. 89	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Carli E.	
BIBD - Anno di edizione	1974	
BIBN - V., pp., nn.	p. 121	

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avery M.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cavallo G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forster E.
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzioli G.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55, 74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallo G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1994

BIBN - V., pp., nn.	pp. 151-174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tangheroni M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 442
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra storica nazionale della Miniatura
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1953
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pisa e il Mediterraeo
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	2003
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Innocenti A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: E. Forster, Denkmale italienischer malerei, Lipsia, 1877, pp. 21-24; I.B Supino, Catalogo del Museo Civico di Pisa, Pisa 189 4, pp. 21-22; A. Bellini Pietri, catalogo del Museo Civico di Pisa, Pisa, Tipografia municipale, 1906, pp.43-46; M. Avery, The Exultet Rolls of South Italy, Londra, The Hague 1936, pp.24-26; G. Muzzioli, Catalogo della Mostra storica nazionale della Miniatura Firenze, Sansoni, 1953, pp.54-55, 74; G. Cavallo, Rotoli di Exultet dell'Italia Meridionale, Bari, Adriatica Ed itrice, 1973, pp. 29-32; E. Carli, Il Museo di Pisa, Pisa, Pacini Editore 1974, p. 121; A.R. Calderoni Masetti, L'Exultet duecentesco del Museo nazionale di Pisa in Studi di storia dell'arte in memoria di Mario Rotili, Napoli, 1984, pp. 211-213; G. Dalli Regoli, La miniatura: gli exultet e i li bri corali in Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa a cura di G. De Angelis D'Ossat, Milano, Silvana editore, 1986, pp. 145-147; A.R, Calderoni Masetti, L'exultet "Beneventano" del Duomo di Pisa, Congedo, 1989; G.P. Lucche si, Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Ospedaletto (Pisa), Pacini Editore, 1993, p. 89; A. R. Calderoni Masetti, Exultet 2 in Exultet. Rotoli liturgici del Medioevo meridionale a cura di G. Cavallo, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1994, pp. 151-174; M. Tangheroni, Pisa e il Mediterraneo, Milano, Skira, 2003, p. 442.

